

## Al teatro dell'Opera arriva "Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie"

Gabriele D'Annunzio innovatore e rivoluzionario, non poeta decadente e profascista: così racconta il Vate, a 150 anni dalla nascita il 12 marzo 1863, lo spettacolo "Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie", in scena al Teatro dell'Opera di Roma dal 21 al 24 febbraio. Ispirata a "L'amante guerriero" di Giordano Bruno Guerri, la pièce, con **Edoardo Sylos Labini** che è anche autore con il regista Francesco Sala porta in scena «le quattro figure femminili fondamentali del poeta, da Eleonora Duse alla governante Amelie Mazoyer, e alcune battaglie centrali come quella di Fiume, ancora oggi attualissima» spiega Sylos Labini.

"Gabriele d'Annunzio, tra amori e battaglie" è una pièce che bene sintetizza la vita di un artista straordinario che ha saputo imporre i propri sogni e le proprie idee in un susseguirsi di amori (come la Duse, a cui darà volto l'attrice Viola Pornaro), passioni, infedeltà, avventure mondane e politiche, autentiche provocazioni poetiche vissute sempre con vittorioso clamore.

Nel cast anche Viola Pornaro, Giorgia Sinicorni, Alice Viglioglia, Silvia Siravo e anche il dj Antonello Aprea, con il quale Labini sperimenta da dieci anni la formula del Disco Teatro, che farà rivivere un'insolita versione elettronica di "La pioggia nel pineto" mixata con la grandi arie di Wagner. Per le celebrazioni della nascita del poeta di Fiume grandi eventi come spiega Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione Vittoriale degli Italiani, fra cui, il 2 marzo la presentazione al Vittoriale della riscoperta di un autografo di D'Annunzio, scritto in occasione della morte di Giosuè Carducci nel 1907 e per la prima volta il Salone del Libro di Torino dedicato a uno scrittore, D'Annunzio appunto, dal 16 al 20 maggio.

Le rappresentazioni romane dello spettacolo scritto da **Edoardo Sylos Labini** e Francesco Sala liberamente tratto dal saggio di Giordano Bruno Guerri sono parte di una tournée realizzata per ricordare le idee, le passioni e la straordinaria avventura di Gabriele d'Annunzio in occasione del 150° anniversario della nascita del Vate, avvenuta a Pescara nel 1863.

